

- 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**
- 1.1 Identificazione del prodotto**
Codice: ART. ABO
Denominazione commerciale: AURORA BOREALE
- 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Descrizione/Utilizzo: FINITURA FOTOLUMINESCENTE
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Ragione Sociale: Giorgio Graesan & Friends s.a.s. Di Shila Graesan
Indirizzo: Via Bergamo n. 24
Località e Stato: 20037 - Paderno Dugnano MI (IT)
Telefono: + 39 02 99039560
Fax: + 39 02 99039590
Email del responsabile: tecnico@giorgiograesan.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**
Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 02 99039541 da lunedì a venerdì dalle 8.30-12.30 / 14.00-18.00
- 2 Identificazione dei pericoli**
- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
- 2.2 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti**
Classificazione e indicazioni di pericolo: Informazioni non applicabili
- 2.3 Elementi dell'etichetta**
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo: Informazioni non applicabili
Avvertenze: Informazioni non applicabili
- 2.4 Indicazioni di pericolo**
EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
EUH208: Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no.247-500-7); 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no.220-239-6)(3:1).
Può provocare una reazione allergica.
- 2.5 Consigli di prudenza**
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
La scheda di sicurezza è disponibile su www.giorgiograesan.it
- 2.6 Altri pericoli**
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
- 3 Composizione / informazioni sugli ingredienti**
- 3.1 Sostanze: Informazione non pertinente.**
- 3.2 Miscela. conc.% Classificazione 1272/2008 (CLP)**
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one
CAS. 55965-84-9 0-0,0015 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410
CE.
INDEX. 613-167-00-5
- Nota: Valore superiore del range escluso. Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.
- 4 Misure di primo soccorso**
- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 min. Consultare un medico.

- PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al paragrafo 11.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**
Informazioni non disponibili.
- 5 Misure antincendio**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Il calore provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smettere l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
- 6 Misure in caso di rilascio accidentale**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza**
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
- 6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni:**
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.
- 7 Manipolazione e stoccaggio**
- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 **Usi finali particolari:**
Informazioni non disponibili.

8 **Controllo dell'esposizione / protezione individuale**

8.1 **Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

GRB United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	260 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50 mg/kg

PROPILENGLICOL

Valore limite soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m ³ ppm	mg/m ³ ppm

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Vie di esposizione	Effetti sui consumatori (mg/m ³)				Effetti sui lavoratori (mg/m ³)			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10	50			10	168

Legenda: (C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica; VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo

8.2 **Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
PROTEZIONE DELLE MANI: Non necessario.
PROTEZIONE DELLA PELLE: Non necessario.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Non necessario.
PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 **Proprietà fisiche e chimiche**

9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico:	liquido denso
Colore:	opalescente
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
PH:	8,0
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile
Intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	> 61 °C.
Tasso di evaporazione:	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas:	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità:	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità:	Non disponibile
Limite inferiore esplosività:	Non disponibile
Limite superiore esplosività:	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile

Densità Vapori:	Non disponibile
Densità relativa:	1,055 Kg/litro
Solubilità:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottano/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	11000
Proprietà esplosive:	Non Applicabile
Proprietà ossidanti:	Non Applicabile

9.2 **Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 5,68 % - 60,00 g/litro.

10 **Stabilità e reattività**

10.1 **Reattività:**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 **Stabilità chimica:**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 **Possibilità di reazioni pericolose:**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 **Condizioni da evitare:**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 **Materiali incompatibili:**

Informazioni non disponibili.

10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Informazioni non disponibili.

11 **Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

11.1 **Informazioni sugli effetti tossicologici:**

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one(EC no.247-500-7); 2-metil-2H-isotiazol-3-one(EC no.220-239-6)(3:1)

LD50 (orale): > 67 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea): > 140 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione): > 0,17 mg/ml Ratto , 4h

12 **Informazioni ecologiche**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1 **Tossicità:**

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one(EC no.247-500-7); 2-metil-2H-isotiazol-3-one(EC no.220-239-6)(3:1).

EC50 - Crostacei: > 0,12 mg/l/48h Daphnia magna, 48h

12.2 **Persistenza e degradabilità:**

Informazioni non disponibili.

12.3 **Potenziale di bioaccumulo:**

Informazioni non disponibili.

12.4 **Mobilità nel suolo:**

Informazioni non disponibili.

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

- 12.6 **Altri effetti avversi:**
Informazioni non disponibili.
- 13 **Considerazioni sullo smaltimento**
- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
- 13.2 **IMBALLAGGI CONTAMINATI:** Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
- 14 **Informazioni sul trasporto**
- 14.1 **Numero ONU:**
Non applicabile.
- 14.2 **Nome di spedizione dell'ONU:**
Non applicabile.
- 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto:**
Non applicabile.
- 14.4 **Gruppo di imballaggio:**
Non applicabile.
- 14.5 **Pericoli per l'ambiente:**
Non applicabile.
- 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**
Non applicabile.
- 14.7 **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:**
Informazione non pertinente.
- 15 **Informazioni sulla regolamentazione**
- 15.1 **Norme specifiche e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente.**
Categoria Seveso: Nessuna.
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.
Controlli Sanitari: Informazioni non disponibili.
VOC (Direttiva 2004/42/CE): Pitture per effetti decorativi.
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso: Limite massimo 200,00 (2010).
VOC del prodotto: 60,00
- 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.
- 16 **Altre informazioni**
- Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**
- | | |
|-------------------|--|
| Acute Tox. 2 | Tossicità acuta, categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico tossicità cronica categoria 1 |
| H330 | Letale se inalato. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli org. acquatici, con effetti di lunga durata. |
| EUH210 | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. |

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP: Regolamento CE 1272/2008
DNEL: Livello derivato senza effetto
EmS: Emergency Schedule
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LC50: Concentrazione letale 50%
LD50: Dose letale 50%
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
TWA: Limite di esposizione medio pesato
VOC: Composto organico volatile
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH).
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP).
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP).
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo.
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP).
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP).
9. Handling Chemical Safety.
10. The Merck Index. Ed.
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
12. INRS - Fiche Toxicologique.
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989.
15. Sito Web Agenzia ECHA.

NOTA PER L'UTILIZZATORE: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.